

Nuova linfa dal territorio

Proprio come quella che nasce dal legame tra la regione e il marchio di qualità del florovivaismo Verde Latina. Una nuova visione e nuovi mezzi per reinventare la produzione di piante e fiori alla luce di tradizione e rinnovate esigenze

di **RACHELE POZZATO**

yplant & Garden 2022 è stata la sede scelta per la presentazione del nuovo piano di valorizzazione del florovivaismo della provincia di Latina. L'iniziativa è stata promossa proprio dalla Camera di Commercio Frosinone-Latina, con il contributo di Unioncamere Lazio, per esaltare un settore in forte crescita negli ultimi tempi – con un +28% nell'export solo nei primi nove mesi del 2021 - caratterizzandone i prodotti con etica, sostenibilità e riconoscibilità e con azioni concrete come la creazione del marchio di qualità Verde Latina.

UN SETTORE IN CONTINUA CRESCITA

Solo nel Lazio, infatti, sono 1331 le aziende florovivaistiche, per un valore della produzione pari a 2,6

miliardi di euro. Quella di Latina poi, è l'ottava provincia a livello nazionale per esportazioni del settore, che in questa zona costituisce il 96% dell'export laziale, specialmente verso Francia e Germania. È stato così individuato e costruito un piano di valorizzazione a supporto della competitività e del potenziamento economico e produttivo di questo territorio, anche partendo dalla necessità di una comunicazione del settore florovivaistico alla luce del complesso periodo che stiamo vivendo, in cui coltivare alberi, piante e fiori è prioritario per contrastare l'inquinamento e il cambiamento climatico.

BISOGNO DI VERDE

È proprio dai produttori che deve partire **un nuovo disegno del mercato del settore**, per comunicare ai consumatori il valore della propria utilità, come "attori protagonisti" nella costruzione di un futuro verde per la nostra società. Che sia in casa, sui balconi, nei terrazzi, in campagna o in città, tutti gli esemplari di fiori e piante contribuiscono alla mitigazione del clima, alla compensazione ambientale, ed è sempre più importante che il sistema produttivo, come vero e proprio produttore di qualità della vita, comunichi la necessità di verde in modo efficace e incisivo. Gli strumenti a disposizione sono molti, e coinvolgono sia le imprese di produzione, sia il sistema della distribuzione, sia le amministrazioni locali, sia gli stessi consumatori.

UN SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE CHE SA DISTINGUERSI

Da qui ha preso le mosse la nascita del marchio Verde Latina - Piante e Fiori del Territorio, per garantire un sistema in cui i produttori si impegnino in una produzione che rispetti buone pratiche per una gestione eco-compatibile, applicate dalla scelta delle varietà, alle tecniche di produzione, di rac-



LE AZIENDE PRESENTI A MYPLANT

Durante la fiera della filiera del verde un interno stand, nell'area espositiva, è stato riservato alle aziende della provincia di Latina, qui vetrina dell'iniziativa e del marchio di qualità: Bindi Pratopronto Soc. Agr. Sempl. di Michele Bindi E C.(Aprilia), La Felce Vivai Piante Bio Parlapiano Carmine (Latina), Turf Systems srl (Sabaudia), Vivai Mola Della Abbadia srl (Roccasecca Dei Volsci), Water Nursery La Salvia Valerio (Latina).

SOLO NEL LAZIO SONO 1331 LE AZIENDE FLOROVIVAISTICHE

colta, di selezione, di confezionamento e di commercializzazione, ottenendo prodotti riconoscibili grazie a un marchio di garanzia. Il riposizionamento del settore florovivaistico, in un ruolo sempre più primario, può avvenire attraverso le confezioni dei prodotti, i messaggi sui punti vendita, i siti aziendali, i social network, le campagne informative. Fondamentale è anche collegare il prodotto al territorio, in modo che il consumatore prenda coscienza che anche il prodotto florovivaistico non è generico, privo di identità, proprio come è successo per il settore agroalimentare. Il marchio Verde Latina così, rivolgendosi prima di tutto ai consumatori, ma anche agli interlocutori commerciali, si pone lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio delle produzioni esistenti e di garantire integralmente la gamma di prodotti e la qualità ambientale del proprio ciclo produttivo, per

rispondere in modo puntuale alle esigenze del mercato e della società moderna. Gli obiettivi dell'iniziativa sono concreti e mirano alla riconoscibilità dei prodotti, al collegamento dei prodotti al territorio, all'originalità, al valore ambientale, alla tracciabilità e alla tradizione, dando risalto, tramite una nuova comunicazione, a un sistema produttivo locale di rilevanza e alle sue caratteristiche distintive.

IL MARCHIO NEL CONCRETO

La gestione del marchio sarà affidata dalla Camera di Commercio Frosinone-Latina all'organismo collettivo costituito dalle aziende partecipanti, proprio a segnalare la condivisione dell'iniziativa. Le operazioni di marketing e comunicazione per la riconoscibilità del marchio poi, sono pensate proprio per il retail servendosi di un packaging brandizzato e strumenti per tutti i punti vendita aderenti. Il materiale informativo





servirà anche a delineare e rendere trasparenti gli otto **parametri ecosistemici e di sostenibilità a garanzia della qualità dei prodotti:** velocità del ciclo di accrescimento, input energetici limitati, basso input irrigazione e riuso, basso input fertilizzanti, rusticità, resistenza alle fitopatie e ai parassiti, adattamento all'ambiente e inserimento nell'ecosistema naturale.

GLI IMPEGNI DEI PRODUTTORI

Nella valorizzazione di piante e fiori del territorio gran parte del contributo viene dai produttori stessi. Oltre a garantire trasparenza di informazioni, prezzi e condizioni di fornitura o assistenza successiva alla vendita, l'attenzione è rivolta a tematiche sostenibili: un consumo razionale e consapevole dell'acqua, limitazioni nell'utilizzo della plastica, mezzi tecnici naturali, compostaggio a tutela del suolo, riciclo dei rifiuti, sostenibilità energetica, cura di specie e varietà tipiche e autoctone.

Le chicche del territorio

Protagoniste tra la vasta gamma dei prodotti florovivaistici tipici del territorio di Latina sono le piante mediterranee: specie come Lentisco, Alloro, Oleandro, Cisto, Corbezzolo, Mirto, Rosmarino, Leccio, Sughera, Gelsomino, Lantana e Hibiscus, che possono concorrere a fregiarsi del marchio di qualità, o le piante ornamentali tipiche come Bougain villea e l'Euphorbia pulcherrima, che dal Messico ha trovato terreno fertile proprio nell'agropontino; o ancora il Ciclamino, che rientra nella categoria delle piante ornamentali protette della provincia pontina.

TESORI DALL'ACOUA

Tra le aziende aderenti, a portare alto il valore del territorio agropontino e della sua produzione florovivaistica, c'è **Water Nursery**. Un vivaio specializzato in piante acquatiche, che nasce come collezione proprio in queste zone, terre notoriamente palustri, prima della grande bonifica, per diventare poi vera e propria azienda. Specializzati in specie ed esemplari rari da reperire, e dunque per questo sempre più richiesti e preziosi sul mercato.

Non solo dall'Egitto! Il papiro è originario infatti anche di Siracusa, da dove trova accogliente dimora in territori palustri. Raggiunge un'altezza di tre metri e si può trovare nella variante medio-nana. È una pianta ornamentale adatta agli stagni, ma che sempre più spesso trova uso in vasi con terra umida per popolare balconi e terrazzi.



Le varietà di iris acquatici o palustri sono moltissimi: nelle colorazioni più variegate e vivaci. In generale, si tratta di esemplari dalle fioriture abbondanti, adatti per pond e giardini, piante ottime per la depurazione dell'acqua.



Il vero zoccolo duro di casa Water Nursery.

Le ninfee si possono trovare in moltissime
varianti, cromie e dimensioni. Si tratta in
generale di piante piuttosto resistenti, adatte
a laghetti di varia dimensione.

